



LETTORE AMBULANTE

*

I MIEI PRIMI QUARANTA LIBRI

bibliografia a cura di Simonetta Bitasi

"Come dovremmo decidere quali libri sono ancora importanti per noi? Secondo me i libri che hanno formato e guidato i gusti in momenti cruciali della vita sono un po' come gli amici che hai perso di vista: oggi non è detto che si voglia andare in vacanza con loro... Se grazie ai miei suggerimenti qualcuno partirà per un viaggio (di lettura) che normalmente non avrebbe fatto, e se questo viaggio lo porterà a quella specie di beato, divorante coinvolgimento che tutti abbiamo provato all'inizio della nostra vita di lettori, allora sarò contento". (Nick Hornby)

*

Christopher Morley, IL PARNASO AMBULANTE

Il libro che ha ispirato la mia attività di lettore ambulante per provare a imitare questo libraio sui generis che ama leggere e far leggere.

Pearl Abraham, LA LETTRICE DI ROMANZI D'AMORE

Rachel, la protagonista, è una Madame Bovary ebraica che alla fine però grazie alla lettura vedrà cambiare la sua vita.

Berhnard Schlink, A VOCE ALTA

Una lettura che ti si attacca addosso e non ti lascia più.

Tom Wolfe, UN UOMO VERO

Un romanzo di ampio respiro che racconta la società americana e un po' anche la nostra, crisi economica compresa.

Anita Rau Badami, LE DONNE DI PANJAUR

Un libro perfetto, con tanti di quei livelli di lettura che non c'è lettore per cui non sia adatto.

Jennifer Donnelly, UNA VOCE DAL LAGO

Sa davvero raccontare l'adolescenza, l'amore, il coraggio di cercare di realizzare i propri sogni.

Mary A. Shaffer, LA SOCIETÀ LETTERARIA DI GUERSNEY

C'è un gruppo di lettura, ma anche una vicenda storica narrata con grande maestria.

Federico De Roberto, I VICERÈ

Pensavo fosse una "palla" come dice Hornby e invece è bellissimo! Abbasso i pregiudizi.

Louis Ferdinand Celine, VIAGGIO AL TERMINE DELLA NOTTE

E' stato la mia iniziazione alla lettura che non ti lascia scampo e ti mette di fronte alla verità della vita e continua ancora adesso a farmi sentire in debito verso il mondo intero.

Kurt Vonnegut, MATTATOIO N. 5

Ero scettica su Vonnegut e poi ho scoperto che se un libro è grande non importa niente a che genere può appartenere.

L.E. Usher, MISS

Va bene, lo ammetto: ho desiderato anch'io fare fuori uno scrittore. Leggendo Miss posso farlo senza finire in prigione. Anche se temo che presto anche il reato di omicidio letterario potrebbe rientrare nel codice penale.

Vikram Seth, IL RAGAZZO GIUSTO

Intanto ce l'ho fatta ad arrivare alla fine delle 1600 pagine. E' un po' il mio K2. E poi perché ne vale davvero la pena e con alcune amiche ancora litighiamo se Lata abbia scelto veramente il ragazzo giusto.

Marianne Fredriksson, SIMON

La storia dell'amicizia tra due bambini diventa uno spaccato di storia europea.

J.M. Coetzee, VERGOGNA

Lo leggi e capisci perché gli hanno dato il Nobel. E' implacabile nella scrittura e nella trama.

Amos Oz, UNA STORIA D'AMORE E DI TENEBRA

Un narratore unico, che riesce a rendere letteratura la storia della sua vita.

Anne Tyler, PER PURO CASO

Chi non ha mai pensato di fuggire, lasciarsi tutto alle spalle e ricominciare da capo da un'altra parte? Se, come me, non avete avuto il coraggio di farlo e temete di non poter ottenere il permesso di soggiorno nel paese perfetto, leggete questo romanzo di Anne Tyler e fate finta che...

Joseph O'Connor, LA FINE DELLA STRADA

Anche quando tutto sembra compromesso, la vita può riservare delle sorprese positive, anche l'amore.

Ngozi Adichie Chimamanda, L'IBISCO VIOLA

Romanzo dell'inaspettato: un'Africa fuori dai soliti stereotipi; una famiglia apparentemente perfetta; una giovane scrittrice dal talento maturo e straordinario.

Wilkie Collins, LA DONNA IN BIANCO

Ogni tanto c'è bisogno di una lettura di ampio respiro dal gusto classico.

Robert McLiam Wilson, EUREKA STREET

L'amicizia tra un ragazzo cattolico e uno protestante nella Belfast della guerra civile.

Amy Tan, LA FIGLIA DELL'AGGIUSTAOSSA

Un *pot-pourri* di sentimenti e Oriente.

Michela Murgia, ACCABADORA

Un romanzo intenso e stilisticamente perfetto sulla maternità in tutte le sue più vaste accezioni. Un capolavoro.

Giuseppe Montesano, DI QUESTA VITA MENZOGNERA

Esilarante parodia in salsa napoletana di un'Italia governata dai *cafona*. Fantascienza?

Gabriele Romagnoli, L'ARTISTA

Un'ordinaria famiglia italiana depositaria di una storia che diventa emblematica delle vicende del nostro paese.

Bjorn Larsson, LA VERA STORIA DEL PIRATA LONG JOHN SILVER

Un romanzo d'avventura e di iniziazione insieme. Da leggere se possibile in riva al mare.

Annie Proulx, AVVISO AI NAVIGANTI

Rimasto solo con le due figlie, un padre che si sente fallito ricostruisce la sua esistenza in un luogo isolato e impervio.

Hanif Kureishi, NELL'INTIMITÀ

Un racconto lungo irritante ma per questo estremamente vero e sincero sul rapporto di coppia.

Margaret Atwood, L'ASSASSINO CIECO

Bisogna armarsi di tempo e pazienza ma alla fine si viene premiati da questo storia intricata, complessa, quasi diabolicamente costruita.

Morderai Richler, LA VERSIONE DI BARNEY

Ironia alla stato puro e una lettura indimenticabile.

Anne-Marie McDonald, CHIEDI PERDONO

Non si riesce a smettere di leggere e insieme di stare male.

Martha Berck, L'AMORE DI UN'ESTATE

Romantico e lieve epistolario tra due ragazze innamorate.

Penelope Lively, TRE VITE

Se non è questo, ma almeno un romanzo della Lively nella vita bisogna leggerlo.

Gudrun Eva Minervuddotir, IL CIRCO DELL'ARTE E DEL DOLORE

Il libro più incredibile che ho letto, ma per questo indimenticabile.

Ljudmila Ulickaja, SONJA

Sonja è una sognatrice, una lettrice accanita incapace di distinguere i personaggi dei romanzi da quelli della realtà. Forse perché la realtà non è sto granché?

William Goldman, LA PRINCIPESSA SPOSA

Una favola moderna ironica e piena di colpi di scena, che trae in inganno anche il lettore più scaltro. Geniale.

Roald Dahl, BOY

Come per la Lively: un libro di Dahl bisogna assolutamente leggerlo. Questo è anche la sua storia.

Marie-Aude Murail, OH, BOY!

Come raccontare ai ragazzi la vita vera, dalla gioia al dolore senza falsi pietismi o eccessivi compiacimenti? Così!

Henning Mankell, LA FALSA PISTA

Come non innamorarsi di Kurt Wallander? Uno dei rari casi in cui si ama leggere e rileggere anche se sai già come va a finire.

Giuseppe Pontiggia, NATI DUE VOLTE

Pontiggia riesce a fare di una vicenda dai contorni autobiografici, raffinata letteratura.

Magda Szabo, LA PORTA

Il contrasto tra il lavoro intellettuale e quello fisico viene raccontato grazie a un personaggio dal sapore mitologico. Un grande libro.

Daniel Goldenberg, LA PARTE

Racconto yiddish ironico e tenero sul teatro e la vecchiaia.